

BELLANOTIZIA

a cura di Antonio Di Lieto

Insegnante di Religione dell' "Istituto Comprensivo Mater Domini" di Catanzaro

Questa è una rielaborazione sulle letture della Messa della

VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (A)

Le letture della Messa sono Parola di Dio: cioè parole con cui Dio ci parla.
Per questo ho pensato di farne questa rielaborazione "in prima persona di Dio"
(come se fossero rivolte "in prima persona", da Dio al lettore).
Il titolo che unifica i passi di questa domenica, secondo me è:

LA MIA LEGGE È AMARE !

PRIMA LETTURA (dal libro del Siràcide 15,16-21)

Questa lettura è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e ci dice: "Se osserverai la Mia LEGGE ed AMERAI Dio ed il prossimo, Io sarò il tuo custode: se avrai fiducia in Me, Io proteggerò la tua vita. Tu infatti sei libero di scegliere: se mettere la mano nell'acqua o nel fuoco. Allo stesso modo hai davanti la vita e la morte: e delle due riceverai quella che scegli. La Mia sapienza è grande e la Mia forza infinita, perché Io sono il Signore che vede ogni cosa: il cui sguardo benevolo veglia sempre su quelli che lo AMANO. Io so quello che fai e che farai, ma a nessuno ho mai comandato di essere malvagio. A nessuno ho mai dato il permesso di peccare: sei tu quindi, che decidi se trasgredire la Mia LEGGE oppure AMARE!".

SALMO RESPONSORIALE (Salmo 118,1-2.4-5.17-18.33-34)

Questo salmo è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e ci dice: "Sarai beato, se sceglierai la strada giusta: e camminerai nella Mia LEGGE. Sarai beato, se custodirai i Miei insegnamenti: e Mi cercherai con tutto il cuore. Io infatti ti ho dato i Miei ordini, affinché li osservi scrupolosamente. Per questo custodiscili nel tuo cuore: eseguilili con passo deciso! Io sono buono, con te che sei Mio servo: per questo ti darò vita, affinché tu possa mettere in pratica la Mia parola. Ti aprirò gli occhi: affinché tu possa capire quanto è piena d'AMORE la Mia LEGGE. Io sono il tuo Signore: e ti insegnerò a percorrere la Mia strada fino in fondo. Ti darò l'intelligenza per comprendere la Mia LEGGE: e la capacità di AMARLA ed osservarla, con tutto il cuore!".

SECONDA LETTURA (dalla prima lettera di Paolo ai cristiani di Corinto 2,6-10)

Questa lettera è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e - per bocca di Paolo - ci dice: "Ama gli altri come fratelli: e fai come Paolo, al quale quando discuteva con cristiani maturi, capitava spesso di parlare della Sapienza. Non però di quella sapienza umana che possiedono i potenti di questo mondo: questa un giorno sarà ridotta al nulla! Parlava invece della sapienza divina: del progetto d'AMORE che Io ho fin dall'eternità, di donarti la Mia gloria senza fine. Una sapienza nascosta per secoli, che nessuno dei potenti di questo mondo ha mai avuta. Se l'avessero avuta, non avrebbero certo crocifisso Mio Figlio: il Signore della gloria. Sta scritto infatti nella Bibbia: «Per tutti quelli che veramente Mi AMANO, Io ho preparato cose straordinarie: che nessun occhio ha mai visto, nessun orecchio ha mai sentito, nessun cuore ha mai provato!». Se veramente AMERAI DIO ed il prossimo allora, riceverai questa grande felicità: per mezzo del Mio Spirito. Lo Spirito Santo infatti, che conosce ogni cosa di Dio (anche la più nascosta), ti riempirà per l'eternità con il Mio AMORE!".

VANGELO (Matteo 5,17-37) forma lunga

Questo vangelo è Parola di Dio. Quindi è Gesù che ci parla e ci dice: "E' vero, a volte non rispettavo le LEGGI ed i sabati prescritti da Mosè, ma questo non significa che sia venuto ad abolire le LEGGI della Bibbia e l'insegnamento dei profeti. Tutt'altro: sono venuto proprio per dar loro pieno significato! Fino a quando esisteranno il cielo e la terra infatti, non sarà cancellata dalle Scritture nemmeno una parola: nemmeno una virgola!

Se quindi trasgredirai anche il più piccolo dei Miei ordini, e insegnerai agli altri a fare altrettanto, nel regno dei cieli sarai l'ultimo. Se invece metterai in pratica anche il più piccolo dei Miei insegnamenti, e spingerai gli altri a fare altrettanto, nel regno dei cieli sarai grande. Insomma se vuoi ricevere la gioia eterna, devi essere giusto ed AMARE: più di quanto non facessero gli scribi ed i farisei.

Ad esempio nella Bibbia c'è scritto: «Non devi uccidere: chi uccide qualcuno ne dovrà renderne conto!». Ma io ti dico di più: dovrai rendere conto, anche se vivi pieno di rabbia verso gli altri. Se offendi un uomo gridandogli con odio: «Sei uno stupido!», un giorno ne risponderai. Se insulti un fratello dicendogli con arroganza: «Sei un povero pazzo!», sei già sulla strada che porta all'inferno.

Perciò se ti trovi davanti all'altare per fare un'offerta a Dio, e ti ricordi che qualcuno ce l'ha con te, vai prima a far pace con lui: e poi torna dopo a presentare la tua offerta. E così se sei in lite con qualcuno, prima di trascinarlo in tribunale, cerca di trovare con lui un accordo. Perché i giudici potrebbero dare torto a te, sbatterti in prigione: e farti pagare fino all'ultimo centesimo!

Nella Bibbia c'è scritto poi: «Non commettere adulterio». Ma io ti dico di più: nel tuo cuore stai già commettendo adulterio, anche se getti occhiate di desiderio verso la donna di un altro. Se i desideri del tuo occhio ti portano alla rovina infatti, bëndatelo: perché è meglio vivere con un occhio solo felici, che soffrire con tutti e due gli occhi per l'eternità. E se la rabbia della tua mano ti sta portando alla rovina, lègatela: perchè è meglio vivere con una mano sola felici, che soffrire con tutte e due le mani per l'eternità.

La legge di Mosè poi, dice pure: «Puoi divorziare da tua moglie, mandandogli una lettera di ripudio». Ma io ti dico: AMA sempre la donna che hai legittimamente sposato. Se divorzi da lei infatti, la lasci libera di commettere adulterio. Così come se sposi una donna divorziata, commetti adulterio con lei.

Ed infine la Bibbia dice pure: «Non giurare il falso: mantieni sempre i tuoi giuramenti!». Ma io ti dico: è meglio non fare giuramenti affatto, perché tu non possiedi niente su cui poter giurare. Non puoi giurare sul cielo né sulla terra perchè non sono tuoi (sono il trono e lo sgabello di Dio), nè su Gerusalemme che è la città del Signore, e nemmeno puoi giurare sulla tua testa: perché non hai il potere di far diventare bianco o nero nemmeno uno solo dei tuoi capelli!

Semplicemente allora limitati a dire "sì" quando devi dire "sì", e "no" quando devi dire "no": senza aggiungere altre mille promesse e paroloni. Io insomma non voglio che tu faccia grandi giuramenti o che rispetti regole complicate. Ma che segui semplicemente La Mia LEGGE, che è la più limpida e bella del mondo: AMARE !".

[Visita il mio sito www.bellanotizia.it](http://www.bellanotizia.it): troverai tante cose interessanti



TABELLA DI CONFRONTO

sulle letture della Messa della
VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (A)
Il titolo della Messa, che unifica tutte le letture, secondo me è:
“ LA MIA LEGGE E’ AMARE !”

La tabella serve ad operare un confronto tra le mie rielaborazioni personali (colonna di destra) ed i testi biblici originali (colonna di sinistra).

<u>TESTI ORIGINALI</u>	<u>RIELABORAZIONI MIE</u>
<p><u>PRIMA LETTURA</u> <u>(dal libro del Siràcide 15,16-21)</u></p> <p><i>Se vuoi osservare i suoi comandamenti, essi ti custodiranno; se hai fiducia in lui, anche tu vivrai. Egli ti ha posto davanti fuoco e acqua: là dove vuoi tendi la tua mano. Davanti agli uomini stanno la vita e la morte, il bene e il male: a ognuno sarà dato ciò che a lui piacerà.</i></p> <p><i>Grande infatti è la sapienza del Signore; forte e potente, egli vede ogni cosa. I suoi occhi sono su coloro che lo temono, egli conosce ogni opera degli uomini. A nessuno ha comandato di essere empio e a nessuno ha dato il permesso di peccare.</i></p>	<p><u>PRIMA LETTURA</u> <u>(dal libro del Siràcide 15,16-21)</u></p> <p><i>Questa lettura è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e ci dice:</i></p> <p><i>“Se osserverai la Mia LEGGE ed AMERAI Dio ed il prossimo, Io sarò il tuo custode: se avrai fiducia in Me, Io proteggerò la tua vita. Tu infatti sei libero di scegliere: se mettere la mano nell’acqua o nel fuoco. Allo stesso modo hai davanti la vita e la morte: e delle due riceverai quella che scegli.</i></p> <p><i>La Mia sapienza è grande e la Mia forza infinita, perché Io sono il Signore che vede ogni cosa: il cui sguardo benevolo veglia sempre su quelli che lo AMANO. Io so quello che fai e che farai, ma a nessuno ho mai comandato di essere malvagio. A nessuno ho mai dato il permesso di peccare:</i></p> <p><i>sei tu quindi, che decidi se trasgredire la Mia LEGGE oppure AMARE!”.</i></p>
<p><u>SALMO RESPONSORIALE</u> <u>(Salmo 118,1-2.4-5.17-18.33-34)</u></p> <p><i>Rit. Beato chi cammina nella legge del Signore.</i></p> <p><i>Beato chi è integro nella sua via e cammina nella legge del Signore. Beato chi custodisce i suoi insegnamenti e lo cerca con tutto il cuore.</i></p> <p><i>Tu hai promulgato i tuoi precetti perché siano osservati interamente. Siano stabili le mie vie nel custodire i tuoi decreti.</i></p> <p><i>Sii benevolo con il tuo servo e avrò vita, osserverò la tua parola. Aprimi gli occhi perché io consideri le meraviglie della tua legge.</i></p> <p><i>Insegnami, Signore, la via dei tuoi decreti e la custodirò sino alla fine. Dammi intelligenza, perché io custodisca la tua legge e la osservi con tutto il cuore.</i></p>	<p><u>SALMO RESPONSORIALE</u> <u>(Salmo 118,1-2.4-5.17-18.33-34)</u></p> <p><i>Questo salmo è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e ci dice:</i></p> <p><i>“Sarai beato, se sceglierai la strada giusta: e camminerai nella Mia LEGGE. Sarai beato, se custodirai i Miei insegnamenti: e Mi cercherai con tutto il cuore.</i></p> <p><i>Io infatti ti ho dato i Miei ordini, affinché li osservi scrupolosamente. Per questo custodiscili nel tuo cuore: eseguilili con passo deciso!</i></p> <p><i>Io sono buono, con te che sei Mio servo: per questo ti darò vita, affinché tu possa mettere in pratica la Mia parola. Ti aprirò gli occhi: affinché tu possa capire quanto è piena d’AMORE la Mia LEGGE.</i></p> <p><i>Io sono il tuo Signore: e ti insegnerò a percorrere la Mia strada fino in fondo. Ti darò l’intelligenza per comprendere la Mia LEGGE: e la capacità di AMARLA ed osservarla, con tutto il cuore !”.</i></p>

SECONDA LETTURA (dalla prima lettera di Paolo ai cristiani di Corinto 2,6-10)

Fratelli, tra coloro che sono perfetti parliamo, sì, di sapienza, ma di una sapienza che non è di questo mondo, né dei dominatori di questo mondo, che vengono ridotti al nulla.

Parliamo invece della sapienza di Dio, che è nel mistero, che è rimasta nascosta e che Dio ha stabilito prima dei secoli per la nostra gloria. Nessuno dei dominatori di questo mondo l'ha conosciuta; se l'avessero conosciuta, non avrebbero crocifisso il Signore della gloria.

Ma, come sta scritto: «Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udì, né mai entrarono in cuore di uomo, Dio le ha preparate per coloro che lo amano». Ma a noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito; lo Spirito infatti conosce bene ogni cosa, anche le profondità di Dio.

SECONDA LETTURA (dalla prima lettera di Paolo ai cristiani di Corinto 2,6-10)

Questa lettera è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e - per bocca di Paolo - ci dice:

“Ama gli altri come fratelli: e fai come Paolo, al quale quando discuteva con cristiani maturi, capitava spesso di parlare della Sapienza. Non però di quella sapienza umana che possiedono i potenti di questo mondo: questa un giorno sarà ridotta al nulla!

Parlava invece della sapienza divina: del progetto d'AMORE che Io ho fin dall'eternità, di donarti la Mia gloria senza fine. Una sapienza nascosta per secoli, che nessuno dei potenti di questo mondo ha mai avuto. Se l'avessero avuta, non avrebbero certo crocifisso Mio Figlio: il Signore della gloria.

Sta scritto infatti nella Bibbia: «Per tutti quelli che veramente Mi AMANO, Io ho preparato cose straordinarie: che nessun occhio ha mai visto, nessun orecchio ha mai sentito, nessun cuore ha mai provato!». Se veramente AMERAI DIO ed il prossimo allora, riceverai questa grande felicità: per mezzo del Mio Spirito. Lo Spirito Santo infatti, che conosce ogni cosa di Dio (anche la più nascosta),

ti riempirà per l'eternità con il Mio AMORE!”.

VANGELO (Matteo 5,17-37) forma lunga

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento. In verità io vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un solo iota o un solo trattino della Legge, senza che tutto sia avvenuto.

Chi dunque trasgredirà uno solo di questi minimi precetti e insegnerà agli altri a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà, sarà considerato grande nel regno dei cieli.

Io vi dico infatti: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli.

Avete inteso che fu detto agli antichi: “Non ucciderai; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio”. Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio. Chi poi dice al fratello: “Stupido”, dovrà essere sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: “Pazzo”, sarà destinato al fuoco della Geëna.

Se dunque tu presenti la tua offerta all'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare, va' prima a

VANGELO (Matteo 5,17-37) forma lunga

Questo vangelo è Parola di Dio. Quindi è Gesù che ci parla e ci dice:

“E' vero, a volte non rispettavo le LEGGI ed i sabati prescritti da Mosè,

ma questo non significa che sia venuto ad abolire le LEGGI della Bibbia e l'insegnamento dei profeti. Tutt'altro: sono venuto proprio per dar loro pieno significato! Fino a quando esisteranno il cielo e la terra infatti, non sarà cancellata dalle Scritture nemmeno una parola: nemmeno una virgola!

Se quindi trasgredirai anche il più piccolo dei Miei ordini, e insegnerai agli altri a fare altrettanto, nel regno dei cieli sarai l'ultimo. Se invece metterai in pratica anche il più piccolo dei Miei insegnamenti, e spingerai gli altri a fare altrettanto, nel regno dei cieli sarai grande.

Insomma se vuoi ricevere la gioia eterna, devi essere giusto ed AMARE: più di quanto non facessero gli scribi ed i farisei.

Ad esempio nella Bibbia c'è scritto: «Non devi uccidere: chi uccide qualcuno ne dovrà renderne conto!». Ma io ti dico di più: dovrai rendere conto, anche se vivi pieno di rabbia verso gli altri. Se offendi un uomo gridandogli con odio: «Sei uno stupido!», un giorno ne risponderai. Se insulti un fratello dicendogli con arroganza: «Sei un povero pazzo!», sei già sulla strada che porta all'inferno.

Perciò se ti trovi davanti all'altare per fare un'offerta a Dio, e ti ricordi che qualcuno ce l'ha con te, vai prima a far pace con lui: e poi torna dopo a presentare la tua

riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono.

Mettiti presto d'accordo con il tuo avversario mentre sei in cammino con lui, perché l'avversario non ti consegni al giudice e il giudice alla guardia, e tu venga gettato in prigione. In verità io ti dico: non uscirai di là finché non avrai pagato fino all'ultimo spicciolo!

Avete inteso che fu detto: "Non commetterai adulterio". Ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel proprio cuore.

Se il tuo occhio destro ti è motivo di scandalo, cavalo e gettalo via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo venga gettato nella Geènna. E se la tua mano destra ti è motivo di scandalo, tagliala e gettala via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo vada a finire nella Geènna.

Fu pure detto: "Chi ripudia la propria moglie, le dia l'atto del ripudio". Ma io vi dico: chiunque ripudia la propria moglie, eccetto il caso di unione illegittima, la espone all'adulterio, e chiunque sposa una ripudiata, commette adulterio.

Avete anche inteso che fu detto agli antichi: "Non giurerai il falso, ma adempirai verso il Signore i tuoi giuramenti". Ma io vi dico: non giurate affatto, né per il cielo, perché è il trono di Dio, né per la terra, perché è lo sgabello dei suoi piedi, né per Gerusalemme, perché è la città del grande Re. Non giurare neppure per la tua testa, perché non hai il potere di rendere bianco o nero un solo capello.

Sia invece il vostro parlare: "sì, sì", "no, no"; il di più viene dal Maligno».

offerta.

E così se sei in lite con qualcuno, prima di trascinarlo in tribunale, cerca di trovare con lui un accordo. Perché i giudici potrebbero dare torto a te, sbatterti in prigione: e farti pagare fino all'ultimo centesimo!

Nella Bibbia c'è scritto poi: «Non commettere adulterio». Ma io ti dico di più: nel tuo cuore stai già commettendo adulterio, anche se getti occhiate di desiderio verso la donna di un altro.

Se i desideri del tuo occhio ti portano alla rovina infatti, bèndatelo: perché è meglio vivere con un occhio solo felici, che soffrire con tutti e due gli occhi per l'eternità. E se la rabbia della tua mano ti sta portando alla rovina, lègatela: perché è meglio vivere con una mano sola felici, che soffrire con tutte e due le mani per l'eternità.

La legge di Mosè poi, dice pure: «Puoi divorziare da tua moglie, mandandogli una lettera di ripudio». Ma io ti dico: AMA sempre la donna che hai legittimamente sposato. Se divorzi da lei infatti, la lasci libera di commettere adulterio. Così come se sposi una donna divorziata, commetti adulterio con lei.

Ed infine la Bibbia dice pure: «Non giurare il falso: mantieni sempre i tuoi giuramenti!». Ma io ti dico: è meglio non fare giuramenti affatto, perché tu non possiedi niente su cui poter giurare. Non puoi giurare sul cielo né sulla terra perché non sono tuoi (sono il trono e lo sgabello di Dio), né su Gerusalemme che è la città del Signore, e nemmeno puoi giurare sulla tua testa: perché non hai il potere di far diventare bianco o nero nemmeno uno solo dei tuoi capelli!

Semplicemente allora limitati a dire "sì" quando devi dire "sì", e "no" quando devi dire "no": senza aggiungere altre mille promesse e paroloni.

Io insomma non voglio che tu faccia grandi giuramenti o che rispetti regole complicate. Ma che segui semplicemente La Mia LEGGE, che è la più limpida e bella del mondo: AMARE !".